NEL CORSO DI UNA BREVE E SEMPLICE CERIMONIA

Bucciarelli-Ducci inaugura una scuola a P. S. Stefano

Destinato alle elementari l'edificio si compone di dodici aule e di una palestra - Numerose autorità presenti

Ieri mattina il presidente della Camera, Bucciarelli-Ducci ha partecipato alla cerimonia per l'inaugurazione di un nuovo edificio scolastico costruito dal Comune di Monteargentario con il contributo dello Stato, a Porto S. Stefano. La nuova scuola che si compone di dodici aule, palestra e casa per il bidello, verrà destinata alle elementari. Per la realizzazione del magnifico complesso è occorsa una spesa di 88 milioni e mezzo. Erano presenti alla cerimonia il prefetto di Grosseto dottor Chiesi, il provveditore agli studi dott. Romano, l'ispettore scolastico dott. Ghignoni, l'architetto Lambertini, in rappresentanza del provveditore alle OO. PP. di Firenze, il questore di Grosseto dott. Magnozzi, l'architetto Cappelli progettista, e l'Ing. Boni, titolare dell'impresa costruttrice.



L'on. Bucciarelli Ducci

La cerimonia ha avuto inizio alle 9.30 con l'arrivo del presidente della Camera che ha passato in rassegna un picchetto d'onore dell'Aviazione Militare. Gli alunni delle scuole elementari hanno quindi messo a dimora proprio davanti al nuovo edificio alcune piante. L'on. Bucciarelli-Ducci, accompagnato dal sindaco di Monteargentario dopo aver tagliato il nastro inaugurale, seguito dalle autorità, effettuava una visita nei locali.

Nella palestra, ove erano convenuti numerosi alunni e diversi genitori, si concludeva la cerimonia con un breve discorso del sindaco Zolesi, del provveditore agli studi di Grosseto e dell'on. Bucciarelli-Ducci.

La nuova scuola, che l'assemblea dei maestri elementari ha intitolato a Carlo Lorenzini, l'autore di Pinocchio, cioè, comincerà a funzionare da questa mattina.

L'on. Piccinelli replica alla Provincia

L'on. Enea Piccinelli ha replicato al Presidente della Provincia in merito al problema della strada di serie n. 257. Ecco la lettera dell'on. Piccinelli:

«Egr. Presidente, ho la Sua del 6 u.s., prot. 10/3 di risposta riva alla mia interpellanza riguardante la strada di serie n. 257 Ecco non sono per nulla soddisfatto: infatti, se è vero che la costruzione di tale strada venne già iniziata a carico dello Stato con i benefici previsti dalla legge 24 dicembre 1928, n 3217, e sospesa per esaurimento di fondi, non vedo per quale motivo solo allo Stato, e non anche agli enti locali, debba competere la costruzione dell'a strada di serie. Tanto più che lo Stato stesso può erogare tangibilissimi contributi a fondo perduto, a mente della legge n. 181 e 126. Non vedo inoltre in base a quale legge tuttora operante e finanziata, il Genio Civile potrebbe programmare e realizzare la prosecuzione di tali lavori. Sono pertanto costretto ad insistere perchè la realizzazione di questa opera venga effettuata dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto. Coi migliori saluti: f.to on. prov.le on. avv. Enea Piccinelli».

Riunione degli artigiani sotto la presidenza del sen. Medici

L'Associazione degli artigiani della provincia di Grosseto - via Roma, 40 a — comunica che il 21 ottobre 1964 è stata tenuta sotto la presidenza dell'on. ministro per l'Industria ed il Commercio, sen. Giuseppe Medici, una seduta del comitato centrale dell'Artigianato. In tale occasione, dopo la relazione svolta dall'on. sottosegretario di Stato, Ma...a Vittoria Mezza, sui problemi che richiedono urgente soluzione, interessanti il settore artigiano, il Comitato Centrale dell'artigianato, ha approvato, alla unanimità, una mozione nella quale, tra l'altro, si fanno voti che:

1) - L'integrazione del Fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito artigiano previste dalla legge 25 luglio 1952 n. 949, e successive modificazioni e aggiunte, venga disposta, con la massima urgenza, attraverso la presentazione al Parlamento di apposito schema di legge che preveda la fornitura all'Artigiancassa, di almeno lire 5 miliardi, convenientemente ripartiti fra il periodo 1.o luglio-31 dicembre '64 e l'esercizio finanziario 1965;

2) - Il finanziamento dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani sia disposto anch'esso con la massima urgenza, stante l'attuale delicata situazione finanziaria delle Casse Mutue con l'emanazione di un provvedimento legislativo che preveda: l'aumento a lire 3.000 per ciascuno artigiano, familiare assistibile e artigiano pensionato, del contributo annuo a carico dello Stato; la determinazione in lire 2.000 del contributo annuo a carico di ciascun artigiano e di ciascun familiare assistibile, di cui L. 1.500 a favore delle Casse Mutue provinciali e lire 500 da versare alla Federmutua Artigiani per la costituzione di un fondo di solidarietà nazionale, l'assorbimento nella predetta contribuzione statale delle integrazioni di cui all'art. 1, lett. b) della legge 10 febbraio 7961, n 77 e all'art 6, comma secondo, della legge 12 agosto 1962, n. 1339

LA REDAZIONE
C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658
Ufficio Pubblicità
Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

RIENTRATO LO «SCANDALO» DELL'ANAGRAFE

In regola il Comune per gli indirizzi al PCI

Le stesse targhette sarebbero state usate dal PSI e dalla DC

L'Amministrazione Comunale, così come avevamo sollecitato, ha fornito immediatamente i chiarimenti sulla fornitura degli indirizzi anagrafici utilizzati per l'invio dei giornali di propaganda del PCI. L'Ufficio Stampa del Comune con una nota sottolinea:

In seguito alla lettera dell'avv. Roberto Fontana Antonelli circa l'uso delle targhette anagrafiche pubblicata da cotesto quotidiano, questo ufficio stampa comunale precisa quanto segue:

Nei giorni scorsi, a richiesta del PCI, venne rilasciato un elenco dei capi famiglia, desunto dal registro della popolazione: analoga richiesta venne avanzata, e soddisfatta, da parte delle federazioni della DC e del PSI.

Il lavoro per la compilazione degli elenchi richiesti, è stato effettuato dal personale in ore non di ufficio e con carta fornita dagli interessati, per cui il Comune non ha sostenuto alcuna spesa.

Del resto, in periodo elettorale, vigono disposizioni per cui è consentito il rilascio addirittura di copia delle liste elettorali.

Si ritiene utile precisare altresì che gli atti anagrafici sono atti pubblici, come è facile desumere dall'art. 1 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, per cui a ciascuno è consentito chiederne estratti e copie.

Inoltre, alle medesime condizioni, potranno essere soddisfatte, se formulate, richieste analoghe da altri partiti politici».

LA «SUPERTASSA» DI ACQUISTO SULLE AUTO

Soddisfatti per l'abolizione concessionari ed acquirenti

Un'indagine de «Il Telegrafo» sulle ripercussioni in città del provvedimento

Industria e consumatori possono tirare un respirone di sollievo. La tassa speciale d'acquisto delle automobili è stata abolita dal Governo e la notizia, improvvisa e inattesa, è giunta per bocca del Ministro Colombo al salone dell'automobile di Torino mentre si concludevano le manifestazioni della grande rassegna motoristica. Internazionale. Quella notizia, accolta da un festoso, assordante concerto di clacson ha non poco corroborato quelle che erano le aspettative dell'industria automobilistica italiana, sempre all'avanguardia.

Se nel febbraio scorso la legge tendeva a limitare certi consumi e ad assicurare un maggior gettito alle casse dello Stato oggi l'abolizione di quella legge rientra nel quadro generale di quelle misure tendenti a sollecitare una generale ripresa degli investimenti, dei livelli di occupazione, rilanciando l'economia e l'industria nazionale sulla base di quelle condizioni di stabilità che il Governo ha conseguito con la politica anticongiunturale. Il provvedimento è graduale e colpiva in minor misura le utilitarie.



Naturalmente con l'applicazione della tassa speciale è scattato le vendite di automobili calarono sensibilmente.

Anche nella nostra provincia si risentirono le conseguenze della «supertassa» con un non indifferente decremento degli acquisti. Basti pensare che la Maremma è una fra le poche provincie italiane ove l'incremento della motorizzazione è stato altissimo in questi ultimi anni: nel 1958 le autovetture in circolazione erano 5.327 e nel 1962 — quattro anni dopo — 11.734 con un incremento del 120,3 per cento.

Le dichiarazioni che in proposito abbiamo ricevute sono quanto mai confortanti. Il periodo di «austerity» è finito.

La parola ai commissionari

Dott. Giuliano Chelli (Volkswagen):

«Sono certo che l'abolizione della tassa d'acquisto sulle auto porterà un notevole incremento alla vendita delal auto. L'applicazione di detta tassa aveva portato dal febbraio ad oggi un considerevole decremento nelle vendite; basti pensare che per quanto riguarda la Volkswagen abbiamo notato in questi mesi una diminuzione del 18,12 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Non sia detto però che l'abolizione della «supertassa» possa riportare le vendite allo situazione dell'anno precedente resta ancora la limitazione nelle vendite rateali limitazione sta bilita con un anticipo del 25 per cento ed un massimo di rate di 24 mesi».

* * *

Tomassini e Perosi (FIAT):

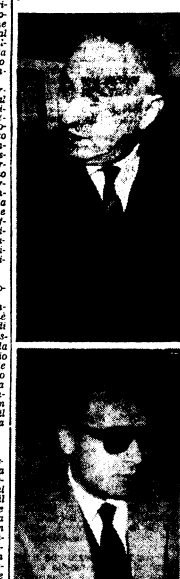
«Quando venne applicata la legge abolita poi nei giorni scorsi notammo subito un decremento nelle vendite delle nostre automobili. Non abbiamo fatto un calcolo preciso ma per quanto riguarda la diminuzione delle nostre vendite possiamo dire che in questi sette mesi è stata dal 20 al 25 per cento. Ciò, naturalmente non è dipeso tanto dalla «supertassa» quanto dall'usato che ha avuto notevole scomposto sul mercato.

E che l'abolizione della supertassa sia una buona cosa per il pubblico lo dimostrano questi primi giorni in cui, rispetto alla settimana precedente, abbiamo potuto portare in porto un certo numero di contratti. Ma se in passato siamo riusciti a portare a casa nel quadro generale del mercato dell'automobile dobbiamo dire che non sarà questa a farci riguadagnare il 20-25 per cento perduto. Per quanto riguarda poi la fuga nella rateizzazione devo dire che questa non ha affatto suscitato danni come si rileva. E' una disposizione abbastanza logica in quanto ha evitato quegli assurdi che si verificavano nelle vendite».

* * *

Fratelli Falloni (Ford):

«E' stata per noi una cosa meravigliosa apprendere la notizia ed abbiamo visto proprio da ieri aumentare notevolmente il movimento degli affari. Vedo: il cliente fra supertassa e nuove norme nella rateizzazione era demoralizzato e aveva messo in disparte il desiderio o di acquistare o di rinnovare la macchina. Oggi è tornato da noi con rinnovata fiducia anche se rimane sempre aperta la soluzione dell'altro problema e cioè quello di riportare il numero delle rate e l'importo dell'anticipo ai precedenti sistemi».





Nelle foto: i concessionari delle varie case automobilistiche.

UN MECCANICO IN «600» SULLA VIA SENESE

Finisce contro un'auto in sosta e muore per collasso cardiaco

Sulla via Senese, diretto a Rosella, al volante della propria «600» targata GR 29074, verso le 14.15 di ieri è deceduto improvvisamente **Geremia Ciarapica, 44 anni, meccanico, residente in via Porciatti, 30.** L'uomo — che è proprietario di un'officina in via Pisacane — è stato colto da un improvviso malore per un improvviso malore è caduto urtando contro una parete.

In ospedale, dove è stato ricoverato, il sanitario gli ha riscontrato fratture costali multiple a sinistra, giudicate guaribili in un mese.

* * *

Il dipendente della fornace di «San Lorenzo», Palmerino Pieroni, 37 anni, residente in via privata Orazi 13, ieri mentre lavorava nel cantiere è stato colpito alla testa da una forma caduta dal solaio.

Medicato per una ferita lacero-contusa al naso e contusioni escoriate alla nuca, guarirà in otto giorni.

* * *

Il Ciarapica veniva subito soccorso e condotto in ospedale, dove giungeva cadavere. Sul corpo della vittima, il medico di turno riscontrava una contusione alla fronte e piccole escoriazioni alla regione sotto-orbitale destra.

In serata l'autorità giudiziaria iniziava le indagini del caso, disponeva che la salma fosse trasportata nella abitazione della famiglia.

* * *

Dullio Travison, 28 anni, centravanti della squadra del Castiglione della Pescaia, durante la partita contro il Castiglioncello, in una fase di gioco, è caduto producendosi la lussazione della spalla destra.

All'ospedale di Grosseto è stato applicato guaribile in venti giorni.

* * *

Salerno Crocifissa, 57 anni, abitante a Roccatederighi, è caduta riportando la sospetta frattura del gomito sinistro. È stata ricoverata nell'ospedale civile grossetano, con una prognosi di trenta giorni di guarigione.

Brevi di nera

Ezio Stoppa 67 anni, abitante al podere n. 280 della Siecianese, nel Comune di Campagnatico, ieri notte alzatosi dal letto

INCONTRO FRA DUE SQUADRE DELLA LIBERTAS

Basket femminile

Ieri, al Palazzetto dello Sport, si è svolta una partita di pallacanestro fra le squadre femminili A e B della Pollisportiva Libertas.

La squadra A ha sconfitto nettamente la squadra B con il punteggio di 30-15. Il risultato indica, senza alcun dubbio, la netta superiorità della squadra A nella quale si sono distinte le signorine Belli Elisa e Vannini Emanuela. Non bisogna però tralasciare la buona prestazione di buoni elementi della squadra B come la signorina Mannucci Adriana e Colussi Anna.

Nel complesso l'allenatore Vannini Roberto può ritenersi soddisfatto della prestazione offerta da tutte le sue ragazze di fronte ad un fotto pubblico maschile.

Nella foto: le ragazze della Libertas. (Agenzia B.F.)



L'importo della tassa

Ecco qui di seguito la tassa per i vari modelli stata colpita il 23 febbraio scorso ed abolita con effetto immediato l'11 novembre:

Fiat 500: 57.000; Fiat: 750: 40.895; Fiat 850: 51 mila e 900; NSU Prinz: 49.980; Renault: 54.510; Simca 1000: 65.365; Renault R8: 71.160; Austin A40 berlina: 66.000; Opel Kadett: 67.870; Fiat 1100 D: 73.510; IM 3: 81.000; «I 4»: 72.800; Volkswagen 1200: 81.151; Ford Cortina: 93.758; Lancia Fulvia: 93.758; Ford Taunus 12 M 1200: 92.380; Alfa Romeo Giulietta TI: 93.355; Fiat 1300: 88.410; Simca 1300 (Aronde): 100 mila e 885; Volkswagen 1500: 104.835; Alfa Romeo Giulia TI: 114.115; Lancia Flavia 1500: 135.780; Lancia Flavia 1800: 149.690; Peugeot 404: 126.495; Ford Taunus 17 M 1500: 121.270; Ford Taunus 17 M 1700: 128.170; Opel Record 1500: 120.470; Opel Record 1700: 133.810; Fiat 2300 berlina: 165.130; Citroen DS 19: 201.545; Mercedes 220: 243 mila e 390; Alfa Romeo 2600 berlina 235.380; Lancia Flaminia 2800: 287.455; Mercedes 300: 502 290; Cadillac 60/26039: 1.208.700.

BANDITO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Concorso per gli studenti degli istituti professionali

Potranno parteciparvi gli allievi che abbiano riportato un punteggio medio non inferiore al sette - Le categorie

Con il concorso dell'Associazione provinciale industriali, dell'Associazione provinciale artigiani e dell'Unione provinciale degli agricoltori, la Camera di Commercio ha bandito anche per il corrente anno scolastico il concorso per la premiazione dei migliori allievi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e delle scuole tecniche e di avviamento professionale.

Tali premi di riconoscimento, con diploma di benemerenza, sono istituiti a favore degli allievi dell'ultima classe degli istituti ricordati che si saranno distinti per aver conseguito negli ultimi due anni scolastici il miglior curriculum di studio, con particolare riguardo al punteggio dello scrutinio finale riportato nell'anno scolastico 1963-64 e alle votazioni riportate nel secondo semestre dell'anno scolastico 1964-65. Al concorso non potranno partecipare quegli studenti che abbiano riportato un punteggio medio inferiore ai 7, escluso la condotta.

Saranno gli stessi capi di istituto, nel mese di aprile del prossimo anno, ad inviare al Provveditorato agli Studi i migliori curricula scolastici; le segnalazioni saranno infine comunicate alla Camera di Commercio sotto forma di graduatoria definitiva dei vincitori.

Queste le categorie dei premi istituite:

Categoria 1.a riservata ai giovani dei seguenti Istituti tecnici:

1 a) Istituto Tecnico Agrario di Grosseto:

— un 1.o premio da L. 40.000
— un 2.o premio da L. 20.000

b) Istituto tecnico Commerciale di Grosseto;

—Sezione Commerciale:
un 1.o premio da L. 40.000
un 2.o premio da L. 20.000
— Sezione Geometri:
un 1.o premio da L. 40.000
un 2.o premio da L. 20.000

c) Istituto Tecnico Minirario di Massa Marittima:

— Sezione Mineraria:
un 1.o premio da L. 40.000
un 2.o premio da L. 20.000

d) Istituto Tecnico Femminile di Grosseto:

un 1.o premio da L. 40.000
un 2.o premio da L. 20.000

e) Istituto Tecnico Nautico di Porto Santo Stefano:

un 1.o premio da L. 40.000
un 2.o premio da L. 20.000

Categoria 2.a riservata ai giovani dei seguenti Istituti Professionali:

a) Istituto Professionale per il Commercio di Grosseto:

— Sezione Segretari d'azienda
— Sezione Contabili d'azienda.

Due primi premi da L. 30.000, uno per ciascuna Sezione

b) Istituto Professionale per la Industria di Arcidosso.

Istituto Professionale per la Industria di Arcidosso (Sezione Coordinata di Gavorrano):

Due primi premi da L. 30 mila.

c) Istituto Professionale per la Agricoltura - ENOLI - S. Maria di Rispescia:

— un 1.o premio da L. 30.000

d) Istituto Professionale per la Industria e l'Artigianato - Rifugio «S. Anna» - Massa Marittima:

— un 1.o premio da L. 30.000

Categoria 3.a, riservata ai giovani delle seguenti Scuole:

a) Scuola Tecnica Commerciale di Orbetello.

— un 1.o premio da L. 25.000

Categoria 4.a riservata ai giovani delle seguenti scuole di Avviamento Professionale:

1) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Capalbio (Carige)

2) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Grosseto.

3) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Arcille (Sez. staccata da Grosseto).

4) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Magliano

5) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Manciano

6) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Marsiliana (Sez. staccata di Manciano).

7) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Pitigliano

8) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Roccastrada

9) Scuola di Avviamento Professionale Agrario - Santa Fiora

10) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Commerciale - Castel de' Piano.

11) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Commerciale - Grosseto.

12) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Commerciale - Caldana (Sez. staccata da Grosseto).

13) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Commerciale Isola del Giglio.

14) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Commerciale - Orbetello.

15) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Industriale - Arcidosso

16) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Industriale - Follonica

17) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Industriale - Roccastrada

18) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Industriale - Massa Marittima (Sez. staccata da Massa Mma).

19) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Industriale - Massa Mma (Sez. Frazionale - Massa Mma).

20) Scuola di Avv.to Prof.le Agrario Industriale - Frata (Sez. staccata da Massa Mma).

I premi da L. 15.000, uno per ciascuna Scuola ad eccezione della Scuola di Avv.to Industriale di Massa Marittima per il quale il premio di L. 15.000 è per ciascuna delle due Sezioni.

All'allievo che avrà riportato le migliori votazioni tra quelli premiati il premio verrà integrato fino alla somma di lire 100.000.

Casteldelpiano

Comizio dell'on. Ferri

Venerdì alle ore 20, nei locali del Cinema A. C. del Piano, ha tenuto un brillante comizio davanti ad una numerosissima assemblea, l'onorevole Ferri presidente del gruppo parlamentare Socialista. Ha ribadito e sottolineato più volte la necessità di portare avanti il centro sinistra piuttosto che raggiungere i risultati biasimevoli di cui il caso Krusciov è ultimo della serie, serie per niente chiusa.

Le pacate affermazioni, la signorilità dell'oratoria ci hanno mostrato l'onorevole Ferri ben diverso dai tempi in cui vigeva l'alleanza socialcomunista, apprezzamenti di questo genere sono comuni ad ogni persona che ha ascoltato il presidente del gruppo parlamentare socialista.

Il professor M. Tuoni, direttore didattico della Fiora, già Sindaco di C. del Piano ha fece gli onori di casa presentando al numeroso pubblico il parlamentare, che intratenne gli uditori lungamente sulle note tesi del PSI.

Beneficenza

Lorenzini Italo di Arcidosso ha voluto offrire all'ospedale di C. del Piano la somma di lire 20mila, approfittando per onorare la memoria di suo fratello, defunto, a per testimoniare la sua stima, e il suo benemerito Istituzione. L'umile vecchietto non supera col suoi introiti mensili la somma di lire 18mila! Non possiamo perciò dimenticare la nobile azione e quindi inviare al caro vecchietto un grato pensiero

GIOCATTOLI
Albero di Natale e Presepio
INGROSSO E DETTAGLIO
F.lli MOSCATI
LIVORNO - Via Grande, 77
Telefono 22.458

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE
S. P. I.
LIVORNO - Via Grande, 77
Telefono 22.458